

## basket friulano

## SERIE C2

Carlo Alberto Sindici  
NOSTRO SERVIZIO

## Calligaris Corno 75

## Il Michelaccio S. Daniele 63

Corno di Rosazzo: Avanzo 6, Bazzaro 0, Tonetti 25, Pigato 2, Miniussi 6, Biasizzo 4, Del Bianco 0, Nobile 0, Cecotti 4, Raccaro 13, Piccini 15. All. Cittadini.

SAN DANIELE: Stefanutti 9, Pellarini 16, Colutta 0, Bertoli 3, Attico 8, Tosoni 12, De Monte 0, Cavallaro 0, Rosso 0, Ellero 15. All. Sgoifo.

ARBITRI: De Rossi di Fagagna e Braganolo di Codroipo.

NOTE: Parziali: 18-18, 42-37, 64-45, 75-63. Tiri liberi: Corno di Rosazzo 12/13, San Daniele 10/12.

## BATTUTA LA CREDIFRIULI CERVIGNANO

## Un super Serrao risolve a favore della Bluenergy

CODROIPO - (Cas) È un uccello? È un aereo? No, è Super Serrao! La fantascienza si scrive anche con canestri fuori equilibrio (dall'angolo, piede sulla linea e avversario che ti frana addosso) come quello che ha chiuso il derby della Bassa tra Bluenergy e Credifriuli. Ma è stato solo l'esclamativo di una prestazione da 21 punti complessivi, triple pesantissime e addirittura due stoppate consecutive a Mauro Maran. Il match è comunque Cervignano ad approcciarlo come si deve e il parziale di 2-10 (6' con DiJust e Cargnelutti subito sotto i riflettori) che ne deriva altro non è che la logica conseguenza dei tanti errori al tiro della squadra di casa (percentuale di

4/19 nei dieci minuti iniziali). Le cose cambiano nel secondo quarto, perché Girardo, Nata e Moretti cominciano a produrre pallacanestro degna di questo nome e soprattutto - sale alla ribalta il già menzionato Serrao. La Bluenergy impatta a quota 28, ma per vederla in vantaggio toccherà attendere il minuto numero ventisette (la tripla di Pontisso del 40-39). La Credifriuli prova a riprendere in mano il confronto nel quarto periodo (tripla di DiJust e 1/2 di Contin dalla lunetta e ospiti sui 48-49); Serrao però la spedisce a nanna mettendo a segno otto punti di fila (59-52 al 38'). Nel mezzo, i tecnici alla panchina Bluenergy (35') e a Maran (36').

## Bluenergy Codroipo 63

## Credifriuli Cervignano 54

CODROIPO: Girardo 6, Moretti 9, Gelormini 2, Serrao 21, Malfante 6, Pontisso 11, Sant 0, Nata 8, Trevisan 0, Dell'Angela n.e., Furlan n.e., Pignatton n.e., All. Bosini.

CERVIGNANO: Contin 2, Cargnelutti 9, Maran 16, Dongo 4, Vignuda 3, Mazza 0, Allegri 2, Zorat 4, DiJust 14, Coceani n.e., Abetini n.e., All. Portelli.

ARBITRI: Badarac di Pasiano di Pordenone e Toffolo di Pordenone.

NOTE: Parziali: 8-14, 28-28, 48-45, 63-54. Tiri liberi: Codroipo 7/8, Cervignano 12/18. Tiri da due: Codroipo 19/48, Cervignano 15/39. Tiri da tre: Codroipo 6/20, Cervignano 4/22.

## Michelaccio impotente di fronte alla Calligaris

Corno di Rosazzo - Gli mancava solo la classica motosega insanguinata a Daniel Tonetti per essere raffigurato come il classico omicida seriale da film dell'orrore. Per il Michelaccio è «vedi Corno di Rosazzo e poi muori», ma non è che potesse sperare in qualcosa di meglio. Sempre più corta (oltre a Campanotto, ancora assente, nell'occasione Sgoifo ha dovuto limitare al massimo pure l'utilizzo di Leo Colutta), la squadra sandanielese ha fatto quel che poteva e comunque tanto, se pensiamo al suo primo tempo e alla reazione all'inizio dell'ultimo quarto, quando la partita se ne stava ormai andando in un'altra direzione. In avvio di partita è Piccini a inviare segnali ben poco amichevoli agli ospiti. Che però ne prendono le misure, difensivamente parlando, e si mantengono in linea di galleggiamento anche nel secondo quarto, salvo poi rientrare molli nella ripresa e subire la furia di Tonetti (il bomber della Calligaris chiuderà i 40' con un bottino di sette triple mandate a segno).

Il vantaggio dei padroni di casa diventa davvero consistente e la sirena di fine quarto è per il Michelaccio come il gong liberatorio per il pugile suonato. Son due minuti di tregua che coach Sgoifo sfrutta per ricaricare i suoi. Alla ripresa del gioco il «bulldog» sandanielese azzanna l'avversario e non lo molla. Ne consegue un parziale di 10-0 (Pellarini, Tosoni e Attico) che quasi quasi riapre la partita, se non fosse che arriva il solito Tonetti a richiuderla prontamente.

## Latisana smette di giocare negli ultimi tre minuti

SAN DORLIGO - (Cas) C'è qualcosa che non torna se le partite di basket durano quaranta minuti e una delle squadre in campo smette di giocare dopo trentacinque. Cioè: o la squadra in questione può permetterselo perché sta vincendo di trenta punti; oppure state assistendo a Breg-Trevisan e la squadra in questione è (purtroppo) quella latisanese. Girandole di emozioni qui a San Dorligo, sfruttando un modo di dire vecchio quanto nonna Papera. Dove al subitaneo 14-4 a favore dei padroni di casa (6'), fa da contraltare l'immediato contro-break dei friulani (17-14 al 10') e sullo slancio è poi Cucchi, con 9 punti consecutivi, a tirare l'elastico dalla parte opposta (24-32 al 17'). Tre siluri consecutivi di Gori valgono il con-

## Breg San Dorligo 70

## Trevisan Confezioni 63

BREG: Grimaldi 15, Cigliani 7, Spigaglia 8, Kos 16, Gori 21, Semec 3, Crismani 0, Tul n.e., Gregori n.e., Coretti n.e., All. Vatovec.

LATISANA: Moretuzzo 9, Cipolla 9, Zorzi 0, Bonetta 16, Faloppa 0, Vianello 2, Zecchin 8, Cucchi 19, Cucurachi n.e., Cruz Felix n.e., All. Jurich.

ARBITRI: Pellicani di Ronchi dei Legionari e Cristofoli di San Pier d'Isanzo.

NOTE: Parziali: 17-14, 38-36, 53-55, 70-63. Tiri liberi: Breg 11/17, Latisana 11/12. Tiri da due: Breg 16/42, Latisana 23/52. Tiri da tre: Breg 9/22, Latisana 2/18.

tro-sorpasseo giuliano (35-32), ma che la partita stia ancora cercando un padrone lo dimostra il contro-contro-sorpasseo degli ospiti (Cucchi e Moretuzzo per il più 7 Latisana sul 41-48 al 25'). È un vantaggio, quello della Trevisan, che stavolta tiene botta sino alla metà della quarta frazione, quando ancora Gori ribalta il tavolo e siamo sul 63-61 Breg. Il canestro del pari siglato da Bonetta (63-63) sarà l'ultimo segnale di vita dei biancorossi, infine sottomessi da una tripla di Cigliani e 4 punti di Kos.

## Il braccio di ferro finale è tutto del Latte Carso

## Ubc Latte Carso Udine 74

## Geoclisma Fogliano 68

UBC: Vischi 4, Zuliani 0, Bacchin 5, Barazzutti 12, Pignolo 7, Bortoluzzi 18, Gambaro 10, Rovere 14, Paunovic 2, Bon n.e., Bulian n.e., All. Silvestri.

FOGLIANO: Marras 2, Sdrigotti 4, Vassello 0, Deana 19, Dreas 7, Visintin 2, Petrovic 16, Diviach 18, Piani 0, Pasqualini n.e., All. Busolini.

ARBITRI: Occhiazzi di Trieste e Roiaz di Muggia.

NOTE: Parziali: 21-10, 38-28, 49-54, 72-68.

UDINE - (Cas) Il tranquillo weekend di paura, era per l'Ubc Latte Carso iniziato nel migliore dei modi. Padroni di casa subito a condurre in doppia cifra grazie ai servizi di Gambaro (21-10 al termine della frazione d'apertura) e, a seguire, un secondo quarto liscio come l'olio, giocando una buona pallacanestro e distribuendo oneri e onori fra titolari e giocatori in uscita dalla panchina. Il quadro, sin qui allegro, assume all'improvviso tinte cupe, caravaggesche, in avvio di ripresa, quando Busolini ordina la match-up e Udine fa la fine della mosca nella tela del ragno. È Diviach a trascinare - letteralmente - la propria squadra verso la parità, prima e quindi sul più 5 che archivia la terza frazione (49-54). Toccato il fondo l'Ubc torna a farsi sotto minacciosa. L'ultimo quarto è un lungo braccio di ferro, risolto nel finale da un paio di triple di Bortoluzzi e da altrettanti recuperi in attacco a seguito di errori al tiro (un rimbalzo offensivo di Vischi e un pallone non controllato dagli ospiti).

## La Fluid System sottovaluta Monfalcone e va ko

## Pontoni Monfalcone 68

## Fluid System Tarcento 67

PALL. MONFALCONE: Nardella 4, Quintabà 4, Rosmanit 4, Cherubin 17, Rosso 0, Bartolini 17, Vuolo 15, Scareo 0, Dalla Pozza 7, De Fanti n.e., Kocmar n.e., Colombari n.e., All. Battini.

TARCENTO: Vidani 21, Fumolo 12, Osuij 3, Antena 17, Fantoni 2, Clemente 2, Munari 1, Accardo 8, Martinelli 1, Tomic n.e., Sangoi n.e., All. Andriola.

ARBITRI: Vatta e Cociani di Trieste.

NOTE: Parziali: 12-24, 31-32, 50-50, 68-67.

MONFALCONE - (Cas) Gli dei del canestro ti puniscono sempre quando infrangi i comandamenti cestistici più importanti. Non sottovalutare il tuo avversario è il comandamento principale: e la Fluid System, dopo avere approcciato il confronto nel migliore dei modi (subito 2-11 grazie ad Antena, quindi 12-24 al termine del primo quarto), invece di uccidere la Pontoni già nella seconda frazione s'è rilassata, consentendo ai cantieristi di prendere coraggio e recuperare nel punteggio. Un altro comandamento cestistico recita così: mai sprecare i liberi. E la Fluid System, al contrario, a Monfalcone ha totalizzato dalla lunetta un disprezzabile 18/32, fallendo con Fantoni pure il tiro a cronometro fermo che avrebbe potuto agganciare i locali a quota 68. Tu non rispetti i comandamenti degli dei del basket e loro - come dicevamo - ti puniscono. Sempre. Nel finale, l'ultimo possesso di Antena gira sul ferro e il tentativo di tap-in da parte di Fumolo non è sufficiente a far cambiare idea al pallone

## SERIE D

## La Dgm Campofornido si dà la zappa sui piedi a Pordenone

## Sistema Bk 62

## Campofornido 60

SISTEMA: Muiato 0, Mack 10, Dus 0, Verlino 0, Verardo 0, Bomben 0, Gasparido 4, Bellinvia 11, Elia Rizzetto 6, Giro 4, Begiqli 27, Price 0, All. Colombis.

DGM: Micalich 0, Feruglio P. 0, Feruglio L. 0, Gozzi 22, Binutti 18, Gobbo 4, Moretti 6, Gelsomini 6, Morassi 4, Dal Nin n.e., All. Cargnello.

ARBITRI: Dagri di San Lorenzo Isontino e Poles di Cordenons.

NOTE: Parziali: 18-21, 24-37, 41-47, 62-60. Tiri liberi: Sistema 22/37, Dgm 18/26. Tiri da tre: Sistema 6/22, Dgm 0/6.

PORDENONE - (Cas) Chi è causa del suo mal pianga sè stesso. E Dio sa quanto la Dgm in questo caso si sia data la zappa sui piedi. Tafazzi docet; e siamo sicuri che sconfitte come questa debbano insegnare parecchio a chi le subisce. La matricola udinese parte a spron battuto: manco il tempo di dire «ciao» e gli ospiti già stanno avanti di dieci (8-18). Fatto sta che a un minuto e mezzo dal termine della prima frazione Riccardo Micalich si lascia scappare una bestemmia e si prende il tecnico; il giocatore ribadisce il concetto ancora un paio di volte ed ecco scattare l'espulsione. I padroni di casa

ne approfittano per rientrare in partita (15-18 con quattro liberi di Begiqli). Ancora Dgm nel secondo quarto: Gozzi e Binutti spaccano di nuovo la gara volando a più 15 (20-35). Il Sistema sembrerebbe domato; al contrario, rientra in campo nella ripresa mosso da intenzioni bellicose che si esplicano sul parquet con una entusiasmante rimonta (tanti i palloni recuperati dai naoniani), concretizzata nel quarto periodo da una tripla di Begiqli (50-49 al 34'). Il match si risolve però solo in dirittura d'arrivo, quando l'ultima preghiera di Binutti (tentativo da tre) viene respinta dal ferro.